

STATUTO DEL PALIO DEL VELLUTO

Art. 1

1. E' costituita in Leonessa un'associazione senza fini di lucro che assume la denominazione di "Ente Palio del Velluto"
2. Detta associazione ha la sede in Leonessa, Sede Comunale.

Art. 2 – SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

1. L'associazione opererà per il raggiungimento dei seguenti scopi:
 - organizzare e valorizzare la rievocazione storica del Palio del Velluto, antica sfida tra i Sesti di Leonessa tenutasi dal 1464 al 1557, collocata storicamente nel 1541, per collocare storicamente la presenza di Margherita D'austria.
 - proporre iniziative a carattere storico-culturale finalizzate alla valorizzazione turistica di Leonessa;
 - realizzare eventi a carattere storico-culturale;

Art. 3 – ATTIVITA' ED OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE

1. A tal fine l'Associazione :

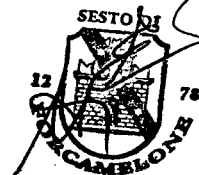
- organizza il Palio del Velluto secondo le modalità ed i programmi stabiliti dal Consiglio Direttivo e promuove tutte le iniziative nell'arco dell'anno utili alla sua valorizzazione.
 - s' impegna, sussidiariamente e subordinatamente all'attività dei Sesti, affinché durante il Palio vengano allestite le taverne in numero sufficiente a garantire il soddisfacimento delle esigenze turistiche;
 - s'impegna nella realizzazione di costumi, scenografie, testi e spettacoli;
 - organizza e coordina il corteo storico;
 - coordina le manifestazioni collaterali e i sestini che rappresentano le antiche ripartizioni del territorio
- Sesto di Corno: Leonessa, Fontenova, Casanova;
 - Sesto di Croce: Sala, Vindoli, Viesci, Volciano, Colleverde, Vallimpuni, S.Clemente, Cumulata, S.Vito;
 - Sesto di Forcamelone: Villa Bigioni, Villa Colapietro, Villa Carmine, Villa Pulcini, Villa Bradde, Villa Lucci, Villa Alesse, Villa Massi, Villa Cordeschi, Villa berti, Villa Ciavatta, Villa Gizzi, Villa Climinti, Villa Zunna, Casale dei frati, Vallefana;
 - Sesto di Torre: Ocre, Capodacqua, Vallunga, Pianezza, San Giovenale.
 - Sesto di Poggio: Albaneto, Piedelpoggio, Villa Immagine;
 - Sesto di Terzone (S.Pietro, S.Paolo, Casa Petrucci, Cisterna, Casa Runci), S.Angelo, Corvatello, Casa Buccioli.
- coordina la partecipazione dei sestini al Palio e a tutte le iniziative ed eventi.
2. I rappresentanti dei sestini, ciascuno per il proprio sesto, s'impegnano a partecipare sempre al Palio del Velluto secondo le modalità ed i programmi stabiliti dal Consiglio Direttivo ed a garantire, anche con l'allestimento di taverne, il clima di rievocazione storica.
 3. Tutti i rappresentanti dei sestini devono verificare, nel rispetto dello spirito del Palio, che vengano rispettati i regolamenti delle gare.
 4. Tutti i responsabili dei sestini ed il Consiglio Direttivo s'impegnano a impedire, prima e durante il Palio, azioni, manifestazioni, comunicazioni e atti strumentali e lesivi dell'immagine del Palio stesso e di Leonessa commessi dai rappresentanti dei sestini stessi o da qualsiasi altro soggetto figurante direttamente ed immediatamente riconducibile ad uno dei sestini partecipanti.
 5. La violazione del comma precedente comporta la squalifica da tutte le gare svolte o da svolgersi, una penalizzazione pari al punteggio ottenuto nelle gare precedenti e l'attribuzione ai fini della classifica generale di un punteggio pari a zero. Si rimanda all'articolo 3bis.

Art. 3-bis – PROCEDURA PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI

1. Le sanzioni previste dall'art. 3 e dall'art. 8 del presente Statuto possono essere applicate esclusivamente dal Consiglio Direttivo su richiesta da uno degli organi dell'associazione.
2. La richiesta di applicazione di sanzioni deve essere presentata per iscritto entro due giorni dal momento in cui si è verificato il fatto da sanzionare al Presidente del Consiglio Direttivo e comunicata, sempre per iscritto, ad almeno uno dei rappresentanti del sesto o dei sestini nei cui confronti si richiede la sanzione.

La richiesta di applicazione di sanzioni deve contenere congiuntamente:

- a) l'indicazione sommaria dei fatti oggettivi su cui si fonda la richiesta;
- b) l'indicazione della sanzione eventualmente da applicarsi.



[Handwritten signature]

[Vertical handwritten signatures and notes on the right margin, including names like 'Caroline Dobler', 'Miroslavovskii', 'Libille', and 'Lionello']

3. Il Consiglio Direttivo, su iniziativa del suo Presidente, è convocato nel più breve tempo possibile in apposita riunione. Ad essa avranno diritto di partecipare tutti i membri del Consiglio Direttivo. Nel caso in cui un avente diritto sia impossibilitato a partecipare, è possibile delegare altra persona. La delega deve essere scritta.
4. La decisione deve essere presa a maggioranza dei membri aventi diritto al voto e deve essere comunicata per iscritto ai rappresentanti dei sestì, corredata di puntuale e precisa motivazione.
5. Tutti i membri del Consiglio Direttivo possono usufruire di qualsiasi mezzo di prova.

Art. 4 – I SOCI

1. L'associazione è apertita ed è autonoma da ogni gruppo o movimento locale, nazionale o internazionale. Sono soci tutti coloro che appartengono al consiglio direttivo. Sono soci anche i consiglieri del Consiglio Direttivo di questa associazione.

Art. 5 – DECADENZA DA SOCIO

1. Si perde la qualifica di socio:
 - a) per dimissioni scritte;
 - b) per radiazione pronunciata dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto al voto, per gravi motivi e/o comportamenti incompatibili con lo Statuto, dopo aver ascoltato l'associato.
2. Nel caso indicato dal primo comma lett. b), l'associato radiato ha diritto ad un verbale scritto con la motivazione della radiazione stessa.

Art. 6 – GLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'associazione sono:

1. L'Assemblea di tutti i soci;
2. Il Consiglio Direttivo;
3. Il Presidente;
4. Il Direttore artistico;
5. Il Consiglio degli Esperti;
6. Il Tesoriere.

ART. 7 – L'ASSEMBLEA

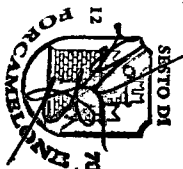
1. L'Assemblea è composta dai soci. Le riunioni sono pubbliche e possono parteciparvi tutti i cittadini. La convocazione dell'assemblea spetta al Presidente o al Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi consiglieri.

Art. 8 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo collegiale di governo che dà esecuzione alle delibere assembleari dell'Associazione. Cura il normale svolgimento dell'attività sociale e predispone la proposta di bilancio.
2. Il Consiglio Direttivo è composto da due consiglieri nominati dai sestì e comunicati per iscritto, dal Consiglio degli esperti storico-culturali, dal direttore artistico, dal sindaco del Comune di Leonessa o da un suo delegato, da un rappresentante designato dall'Associazione Pro-Loco. Tutti partecipano con diritto di voto.
3. Il sestò ha facoltà di rinunciare alla designazione dei consiglieri, fermo restando il suo diritto e dovere a partecipare al Palio del Velluto.
4. I consiglieri durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il consigliere eletto può delegare la partecipazione alla riunione del Consiglio Direttivo ed il conseguente voto ad altra persona anche se quest'ultima non sia membro del Consiglio Direttivo. La delega deve essere scritta.
5. Il Consiglio Direttivo elegge a maggioranza dei membri presenti il Presidente, il direttore artistico, i membri del Consiglio degli Esperti, il tesoriere ed il segretario. A tali cariche non possono essere eletti né il sindaco o suo delegato né il rappresentante dell'Associazione Pro-Loco.
I candidati a ricoprire tali incarichi, per ottenere la nomina devono ricevere il parere favorevole della maggioranza degli aventi diritto al voto nel Consiglio Direttivo.
6. I consiglieri sono autonomi ed indipendenti dai sestì che li ha designati. Possono esprimere il proprio voto anche disgiuntamente.
7. Il Consiglio Direttivo si riunisce su richiesta del Presidente, su richiesta di almeno la metà più uno dei membri oppure in base alla procedura stabilita dall'art 3-bis del presente Statuto.
8. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono nulle solo se non sia stata data comunicazione ai soggetti indicati nell'art. 8, comma 2. Per i rappresentanti di ogni sestò è sufficiente la comunicazione ad uno di essi.
Le comunicazioni devono essere fatte per mezzo di e-mail, sms, fax o telefono e devono preferibilmente contenere, anche in maniera succinta, i punti all'ordine del giorno.
9. Salvo i casi in cui questo Statuto stabilisca diversamente, le decisioni sono adottate dal Consiglio Direttivo se vi è il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti alla riunione. Qualora nelle votazioni non si raggiunga una maggioranza, il voto del Presidente è determinante, la sua astensione va considerata una votazione negativa.
10. Il Consiglio Direttivo, una volta insediato, approva il regolamento della rievocazione Storica del Palio del velluto.

Pinco Torzati
Alm
Alfelli
Gaspari
Manzoni
Manzoni Camporesi
Corolina Sobrero
Luca
Enrico
Giuseppe
Roberto

Luca



11. Qualora il Presidente fosse impossibilitato a ricoprire il ruolo assunto, ne fa le veci, fino alla cessazione della causa ostativa o fino al termine del mandato, il membro del Consiglio Direttivo più anziano (di presenza Ente Palio).

12. Il Consiglio Direttivo, al fine di tutelare l'immagine del Palio del Velluto, quale patrimonio storico-culturale e di valorizzazione turistica, può decidere di :

- a) non assegnare il Palio;
- b) squalificare uno o più Sesti attribuendo loro un punteggio pari a zero cumulativo per tutte le gare già svolte e ancora da svolgersi con conseguente relegazione all'ultimo posto nella classifica generale conclusiva;
- c) squalificare uno o più Sesti per una singola gara con attribuzione, per quella gara, di un punteggio pari a zero, indipendentemente dal punteggio eventualmente guadagnato.

13. Le sanzioni previste dal comma precedente hanno carattere tassativo.

Art. 9 – IL PRESIDENTE

1. Il Presidente presiede le riunioni dell'Associazione, rappresentandola in ogni sede o sottoscrivendone la documentazione, e cura le procedure di convocazione delle riunioni.

2.. Il Presidente dura in carica tre anni.

3. Qualora il Presidente fosse impossibilitato a completare il suo mandato per causa permanente, si provvederà a rieleggerlo in base all'art. 8, comma 5.

4. Fuori del caso previsto dal comma precedente, fa le veci del Presidente il membro del Consiglio Direttivo più anziano (per presenza Ente Palio)

5. La convocazione può essere richiesta da almeno un terzo del consiglio direttivo.

Art. 9-bis – IL DIRETTORE ARTISTICO

1. Il direttore artistico:

- a) collabora col Presidente del Consiglio Direttivo e con le strutture pubbliche e private su specifici progetti;
- b) cura, coordina, organizza ed indirizza progetti di eventi, secondo determinati contenuti, scelte, linee e percorsi artistico-culturali, indicando protagonisti, caratteristiche, tematiche e modalità di svolgimento, scopi promozionali e d'immagine;
- c) segue ed affida i lavori per la realizzazione di quanto previsto e concordato con il Consiglio Direttivo.

Art. 9-ter – GLI ESPERTI

1. Il Consiglio degli Esperti è composto da un numero massimo di sei persone scelte dal Consiglio Direttivo in base a qualità di esperienza, saggezza e cultura storico-scientifiche in tema di Palio del Velluto.

2. I membri del Consiglio degli Esperti possono essere rimossi in qualsiasi momento dal voto favorevole della maggioranza dei membri presenti del Consiglio Direttivo.

3. Ogni membro del Consiglio degli Esperti esprime un voto in sede del Consiglio direttivo.

Art. 10 – IL TESORIERE

1. Il tesoriere:

- a) coordina l'amministrazione delle risorse finanziare dell'Associazione;
 - b) redige e cura precisamente e puntualmente il bilancio dell'Associazione nel rispetto dell'art. 15.
2. Il tesoriere viene eletto dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei membri presenti tra i nominativi proposti dai membri del Consiglio Direttivo stesso.
3. Può essere eletto tesoriere anche chi non fa parte del Consiglio Direttivo con diritto di voto.
4. Il tesoriere dura in carica per tre anni ed è rieleggibile.
5. Il tesoriere può essere sollevato dall'incarico con il voto favorevole della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo aventi diritto al voto.

Art. 11 – IL SEGRETARIO

1. Il segretario ha il compito di:

- a) redigere i verbali delle assemblee e delle riunioni del Consiglio Direttivo durante le assemblee e le riunioni stesse;
 - b) coordinare tutto ciò che riguarda le pratiche di segreteria.
2. Il segretario è nominato all'inizio di ogni assemblea o di ogni riunione dal Presidente del Consiglio Direttivo.
3. Può essere nominato segretario anche chi non fa parte del Consiglio Direttivo con diritto di voto.

Handwritten signatures and notes on the right margin:
- Top: *Di Au.*
- Middle: *Popov*, *Isabella*
- Bottom: *Alfredo Campanelli*

Handwritten signature: Santfuli



Handwritten notes at the bottom right:
- *C. Nollina*
- *P. Z. 12*
- *10/11/17*

Art. 12 – LA DECADENZA DALLE CARICHE PER DIMISSIONI SCRITTE

1. Qualora l’operato di qualsiasi consigliere appaia difforme o in evidente contrasto con il presente Statuto è possibile porre la sfiducia motivata da parte dei soci ordinari nei confronti del consigliere. Se la mozione di sfiducia viene sottoscritta dalla maggioranza dei soci ordinari e votata da una maggioranza dei due terzi dell’Assemblea, l’eletto in questione decade automaticamente dalla carica che ricopre.
2. Il consigliere che non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo, senza darne motivata giustificazione al Consiglio Direttivo stesso, può essere da quest’ultimo, a maggioranza dei due terzi dei membri aventi diritto al voto destituito dalla sua carica di consigliere.

Art. 13– VERBALI

1. Quanto viene discusso e deciso nelle riunioni, ordinarie e straordinarie, dell’Assemblea e del Consiglio Direttivo dovrà essere messo a verbale.
2. Quest’ultimo dovrà essere sottoscritto dal presidente, da un rappresentante per sesto, e dal segretario.
3. Copia del verbale deve essere consegnata a chiunque ne faccia richiesta.

Art. 14 – GESTIONE DEI FONDI

1. Il fondo cassa dell’Associazione è costituito dai contributi del Comune di Leonessa, altri enti, ed eventuali donazioni.
2. Entro novanta giorni dalla conclusione del Palio, al tesoriere è fatto obbligo di redigere il libro cassa.
3. L’eventuale avanzo costituirà base per il libro cassa successivo.

Art. 15 – DURATA DELL’ASSOCIAZIONE

1. L’Associazione ha durata illimitata. L’eventuale scioglimento potrà avvenire solo per volontà di almeno i quattro quinti dei membri del consiglio, riuniti in assemblea straordinaria appositamente convocata.

Art. 16 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

2. E’ vietato all’Associazione lo svolgimento di attività diverse da quelle indicate dall’art. 3.
3. E’ vietato all’Associazione distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione fondi, riserve o capitale durante la vita dell’Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
4. L’Associazione ha l’obbligo di devolvere il suo patrimonio, in caso di scioglimento per qualsiasi causa, ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.
5. Per quanto previsto nel presente Statuto, i due terzi dei membri del Consiglio Direttivo con diritto di voto, comprendenti il voto di almeno otto rappresentanti dei Sesti, in conformità a quanto stabilito dal codice civile, potranno emanare un regolamento ad integrazione di questo Statuto o decidere di volta in volta a maggioranza dei soci riuniti in apposita Assemblea.
6. Eventuali modifiche agli articoli dello Statuto possono essere proposte da ciascun membro del Consiglio Direttivo e discusse dopo almeno trenta giorni dal momento in cui vengono presentati per l’inserimento all’ordine del giorno.
7. Le norme contenute in questo Statuto prevalgono su qualsiasi altro regolamento o atto costitutivo.
8. Le norme contenute in questo Statuto potranno essere derogate solo dai regolamenti relativi ad ogni singola gara che verranno posti in allegato a questo Statuto.
9. Per quanto non espressamente previsto da questo Statuto e dai regolamenti di gara ad esso allegati, si rinvia alle disposizioni normative in materia e, in particolar modo, al decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 469.




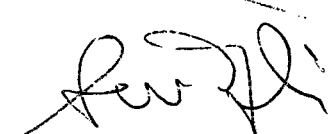
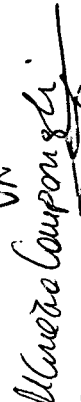
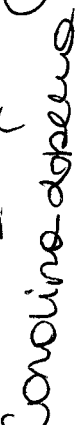
Firme :

- Presidente:
Sandro Rauco

- Membro del Consiglio per il Comune di Leonessa:
Paolo Trancassini, Sindaco.

- Membro del Consiglio per la Pro Loco di Leonessa:
Elena Rauco, Presidente.



- Consiglieri del Sesto di Corno:
Maria Cecilia Santoni - Tonino Zelli

- Consiglieri del Sesto di Terzone:
Giulia Aloisi - Bruno Runci

Giulia Aloisi

- Consiglieri del Sesto di Torre:
Margherita Scarfagna - Gilberto Socciarelo

- Consiglieri del Sesto di Poggio:
Maria Grazia Camponeschi - Alessandra Gasparini

*Gasparini Alessandra
Camponeschi*

- Consiglieri del Sesto di Forcamelara:
Emiliano Alesse - Silvio Alesse



Alesse Silvio

- Consiglieri del Sesto di Croce:
Emanuele Labella - Carolina Labella

*Labella Emanuele
Carolina Labella*

- Direttore Artistico:
Silvana Pasquali

- Consiglio degli Esperti:

[Signature]

Gianni Bolletta - Franco Bonelli - Luigi Nicoli - Anna Maria Pasquali - Pasquali Andrea

Tesoriere
Rossella Barberini

[Signature]

Leonessa,

[Signature] *[Signature]*

[Signature] *[Signature]*

PIER TONINO

[Signature]